

LA RASSEGNA

“Il cammino a ostacoli della laicità in Europa” secondo Orioli e Alicino

REGGIO EMILIA

Nuovo appuntamento con la rassegna in diretta streaming “Il diritto di avere diritti. Dialoghi sull'Europa che verrà”, promosso da Arci Reggio Emilia e Iniziativa laica, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, per riflettere sullo stato di attuazione dei diritti civili e di libertà all'interno dell'Unione Europea.

Questa sera (ore 20.45) si parla di “Europa laica? Il cammino a ostacoli della laicità in Europa” con Adele Orioli, portavoce della Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici razionalisti) e Francesco Alicino, docente di Diritto pubblico delle religioni e di Diritto costituzionale. Modera Cinzia Sciuto.

Da una parte la minaccia fondamentalista, dall'altra l'avanzata di forze sovraniste, irrazionali e razziste, mettono sempre più a rischio il principio di laicità, conditio sine qua non per una civile convivenza comune ed elemento imprescindibile per la costruzione di una cittadinanza condivisa. Di questo e delle problematiche connesse si parlerà nel corso dell'incontro, con un focus specifico sugli ultimi episodi di attualità avvenuti in Francia e Austria.

L'appuntamento di oggi, come tutti gli altri incontri in

programma, sarà trasmesso in diretta streaming, sui canali Facebook di Arci Reggio Emilia e Iniziativa laica www.facebook.com/arcireggioemilia e www.facebook.com/iniziativa.laica, nonché sul canale youtube delle Giornate della laicità.

Adele Orioli dal 2007 è responsabile nazionale delle iniziative legali dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti e dal 2016 ne è anche la portavoce. Fino al 2012 ha gestito direttamente lo sportello telematico di assistenza legale gratuita “sos laicità” che attualmente supervisiona. Nel 2015 ha rappresentato l'Uaar nel gruppo di lavoro ristretto dell'Onu sulla prevenzione del genocidio. È autrice con Raffaele Carcano di “Uscire dal gregge - Storie di conversioni, battesimi, apostasie e sbattezzi”.

Francesco Alicino ha insegnato in università ed enti di ricerca italiani ed esteri ed è membro di istituti e comitati scientifici di rilevanza internazionale. È professore ordinario in Diritto pubblico delle religioni e di Diritto costituzionale, Docteur en droit (Aix-en-Provence) e Docteur en formation doctorale européenne en droit canonique et droit des relations religions Etats (Paris-Sud 11). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

